

**1. Chiesa di San Bernardino da Siena**  
 La Chiesa presenta una navata unica con due cappelle laterali al centro della stessa. La struttura delle pareti è in laterizio, mentre la navata è coperta con una volta a botte con lunette in corrispondenza delle finestre. La copertura è a due falde con manto in coppi. La facciata, su due livelli, si conclude con un fastigio. Il campanile è a pianta quadrangolare e la struttura delle pareti è in laterizio; esso, inoltre, è interrotto, nella parte superiore, da bifore, mentre la parte terminale conica poggia su un tamburo decorato da pinnacoli. La costruzione della Chiesa di San Bernardino da Siena, localizzata in via Felice Cavallotti risale al 1670. Il restauro della facciata è ad opera prima di Gaudenzi e successivamente di Giuseppe Curti mentre la decorazione della facciata è stata affidata a Comaschi Pietro.

**2. Chiesa SS. Bartolomeo e Martino**  
 La Chiesa è composta da una pianta a croce spiccatamente latina con presbitero, abside centrale e cupola; inoltre presenta tre cappelle rettangolari per lato. La struttura delle pareti è in laterizio e pilastri, e la copertura è costituita da due falde con coppi lungo la navata. La cupola è illuminata da finestre che si aprono sul tamburo ed ha un estradosso tegolato con manto in coppi. Sulla sinistra, il campanile a pianta quadrata si erge imponente con la sua conclusione a torretta. La costruzione della Chiesa di SS. Bartolomeo e Martino, localizzata in Piazza del Popolo, risale al 1602. L' ampliamento è ad opera di Vizio Carlo.

**3. Oratorio di San Rocco**  
 La Chiesa è a navata unica con due cappelle laterali. E' preceduta da un sagrato rialzato, con balaustra a colonnine. La facciata termina con un timpano. La struttura è a pareti portanti in laterizio intonacato mentre la navata è coperta con una volta a botte e il presbitero con una volta a crociera ribassata. Il tetto è composto da più parti: la navata ha una copertura a due falde con manto in coppi, il presbitero e il coro hanno una copertura separata a due falde con coppi e, gli stretti corpi laterali che ospitano le sacrestie, hanno copertura in coppi a una falda. Il campanile è composto da pareti portanti in laterizio con terminazione a piramide esagonale. La costruzione dell' Oratorio di San Rocco, localizzato in Piazza Dante, viene effettuata tra il 1638 e il 1640. La decorazione della volta del presbitero è di Giacomo Barbelli.

**4. Chiesa di Sant' Antonio Abate**  
 La chiesa è composta da una navata unica con due cappelle a pianta rettangolare, poco profonde, che si aprono sui due lati. La struttura è a pareti in laterizio a corsi regolari intonacata e il presbitero è accessibile tramite due gradini. La navata e le cappelle hanno volte a botte, mentre la copertura ha struttura in legno con capriate e copertura in coppi. Sulla destra si erge il campanile a pianta pressochè quadrata con copertura a forma di volta. La ricostruzione della Chiesa di Sant' Antonio Abate risale alla fine del XV secolo. La ricostruzione del campanile è ad opera di Pietro Grazioli, mentre la decorazione delle volte e degli affreschi è affidata prima a Giacomo Barbelli e successivamente a Zane di Cremona.

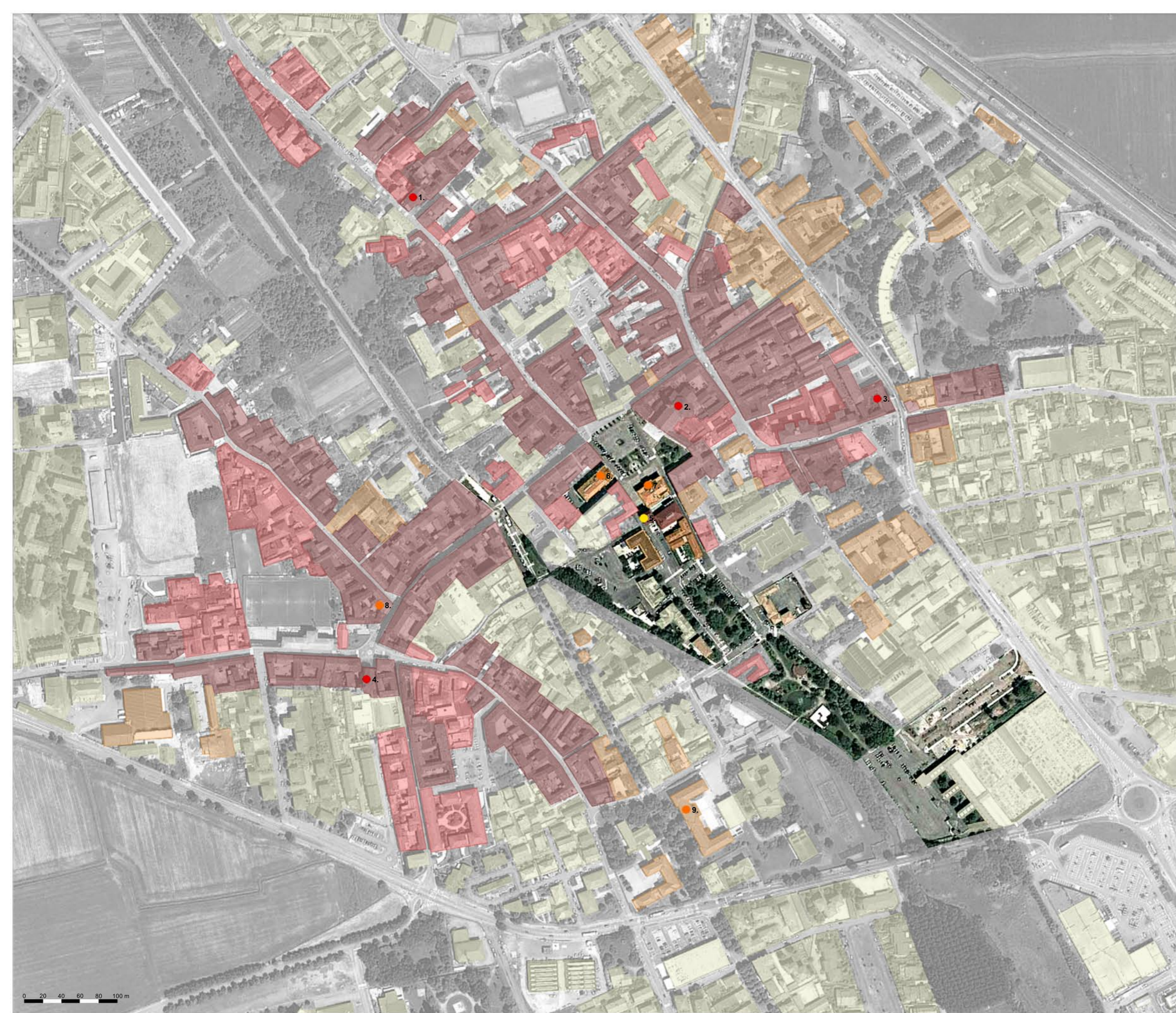
**5. Torre dei Pusterla XIII Secolo**  
 La costruzione è costituita da due blocchi addossati entrambi a pianta quadrata di dimensioni differenti. Il blocco inferiore presenta un' alta scarpata delimitata da un cordolo in conci arrotondati ed è raccordato con brevi falde di tetto alla parte superiore, perfettamente verticale. La torre mostra un coronamento a merli bifidi. Dal vano d' ingresso, a cui si accede tramite una scala esterna, una ripida rampa porta ad un vano interrato con volta a botte, collegato a sua volta, tramite botola, ad un secondo vano. Le sale al primo e secondo piano, rispettivamente con volte a crociera e a botte, sono impostate da un lato sul muro di sostegno della scala interna e dall' altro su parte del perimetro della torre. Al terzo piano, la stanza posta in corrispondenza delle due del piano inferiore, presenta una copertura voltata formata da mattoni disposti in file concentriche; da questo piano, si accede alla sommità della torre.

**6. Municipio di Casalpusterleno**  
 L' edificio ha una pianta a L che presenta, in corrispondenza dell' angolo, un corpo semicircolare. La copertura sembra essere a tre falde nella parte centrale e a due falde nel corpo longitudinale, mentre il manto è in coppi. Sul prospetto principale, al piano terra, vi è un portico con pilastri a sezione rettangolare, mentre al piano superiore, nella parte centrale, si apre un terrazzo con balaustra formata da colonnine leggermente tondeggianti in pietra; un altro balcone è posto al primo piano del prospetto su via Cabini. E' presente, inoltre, sul tetto, una torretta a pianta quadrata, con forma piuttosto compatta e con un' ampia vetrata al centro, che si innalza dalla copertura e che forma un coronamento superiore abbastanza imponente. La costruzione dell' edificio risale al 1933 per opera di Pier Giulio Magistretti.

**7. Teatro Sociale Casalpusterleno**  
 L'edificio ha una pianta piuttosto articolata, tendente al rettangolo, in facciata è presente una parte aggettante, dove c' è l' ingresso, un po' più bassa rispetto al resto dell' edificio, mentre, sul retro, sono presenti corpi a diversa altezza. La parte che ospita le scale è sporgente sul retro ed ha una pianta con terminazione circolare. Sul retro si trova anche una terrazza, sotto la quale è posizionato un ingresso vetrato. Il rivestimento ha, in alcune parti, una cornice evidente alla sommità. Il teatro ha piccole finestre con inferriate a disegno geometrico nel prospetto posteriore e, in facciata, finestre di dimensioni maggiori. L' edificio è, per la maggior parte, intonacato in color ocra; la parte centrale aggettante, invece, è rivestita in mattoncini a vista. La costruzione del teatro viene effettuata tra il 1876 e il 1937.

**8. Palazzo Lampugnano - complesso**  
 Corpo A: l' edificio ha pianta rettangolare allungata e struttura a pareti in laterizio intonacato; al piano terra i solai sono in legno, ad eccezione di alcuni ambienti di collegamento coperti con volte a crociera con peducci; al piano superiore, gli ambienti sono coperti con volte molto ribassate. La copertura, a due falde, ha struttura in legno e manto in coppi antichi sotto i quali è stato inserito l' eternit. Verso il cortile si apre un atrio coperto da volte a crociera, con colonne doriche e lesene in granito grigio di Montorfano.  
 Corpo B: l' edificio è a pianta rettangolare, con struttura a pareti in laterizio intonacato e solai in legno; la copertura, a due falde, ha struttura a capriate e manto in coppi antichi, anche qui con strato sottostante in eternit. La costruzione del palazzo risale al XVII Secolo.

**9. Scuola elementare Statale Viale Cappuccini 63**  
 L' edificio ha una forma planimetrica a C. Le strutture verticali sono composte da pareti in laterizio intonacato, quelle orizzontali da solai. L' avancorpo ha una copertura a quattro falde, mentre la parte retrostante ha una copertura a due sole falde collegate. L' edificio presenta, nella parte centrale, un coronamento in muratura intonacata con profilo a volute che riporta la scritta: Scuole comunali. La costruzione della scuola viene effettuata tra il 1922 e il 1932.



LEGENDA SOGLIE STORICHE  
 Catasto Teresiano 1722  
 Catasto Lombardo Veneto 1857  
 IGM dal 1857 al 1935  
 IGM dal 1971 a oggi

SISTEMA INFORMATIVO DEI BENI CULTURALI DELLA REGIONE - SIRBEC  
 Tipologia generale  
 Architettura religiosa e rituale  
 Architettura per la residenza, il terziario e i servizi  
 Architettura fortificata